



TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO

Decreto n° 14
Prot. 3191

UFFICIO DI PRESIDENZA

Letta la nota prot. n 1351/int, integrativa rispetto alla precedente del 25.6. 2026, della Presidente della II Sezione Penale, dr.ssa Emma Sonni, nonché la documentazione dalla stessa depositata con riferimento alla funzionalità dell'applicativo APP

Vista la nota trasmessa dal Magrif Settore Penale, dr.ssa Gilda Dalina Romano

Letto l'art. 175 bis c.p.p.

Sospende

per il Tribunale del Riesame e fino al 30/10/2026 l'obbligatorietà dell'utilizzo Applicativo APP.

Dispone

che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questo Tribunale che lo stesso venga comunicato al Presidente della Corte di Appello sede, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale, ai Presidenti di sezione del settore penale, ai giudici ordinari ed onorari del settore penale, al Magrif ed al RID del settore penale, al Dirigente Amministrativo per l'ulteriore comunicazione al settore interessato, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro, alla Camera Penale di Catanzaro nonché al Ministero Giustizia Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, direzione Generale dei Servizi Automatizzati

Catanzaro 3 luglio 2026

IL PRESIDENTE F.F.
Dr.ssa Francesca Garofalo



TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO

Seconda Sezione Penale

PROT. 1351 /int

Alla c.a. del Presidente del Tribunale – sede.

Oggetto: richiesta

Con riferimento all'entrata in vigore dell'obbligatorietà dell'utilizzo dell'Applicativo APP per i procedimenti innanzi al Tribunale del Riesame, si evidenzia e si ribadisce che, come già segnalato nella precedente richiesta del 25 giugno u.s., molteplici risultano, a tutt'oggi, le criticità del suddetto applicativo, quali, nel dettaglio, puntualmente indicate nella nota di cancelleria che si allega alla presente ed in cui si evidenziano le seguenti anomalie:

“Richiesta atti - mancata trasmissione dell'istanza alla Procura

- *Nel caso di deposito delle istanze di riesame ex artt. 309, 322, 324 c.p.p. e degli appelli cautelari ex art. 310 c.p.p. tramite Portale PDP, la Cancelleria riesce a creare regolarmente il fascicolo principale e la relativa richiesta atti. Tuttavia, la Procura riceve esclusivamente la richiesta atti senza la possibilità di visualizzare o acquisire l'istanza di riesame/appello personale o reale allegata;*
- *La medesima problematica si verifica anche quando il deposito viene effettuato tramite PEC o direttamente presso la Cancelleria e il fascicolo viene successivamente caricato manualmente in APP.*

2. Mancata visualizzazione di atti nel sistema

- *I ricorsi per Cassazione ex art. 311 c.p.p. e le istanze interlocutorie dei difensori non risultano più visibili nel SICP e sono reperibili solamente nella sezione "Atti in ingresso in Cancelleria".*
- *Le trasmissioni atti provenienti dagli Uffici di Procura e dagli*
- *Uffici GIP/ Dibattimento del circondario, essendo legata al numero R.G.N.R. consente un unico invio di atti. Pertanto, nel caso in cui ci siano più richieste atti riferite a più coimputati, l'Autorità procedente potrà effettuare un unico invio in luogo della trasmissione riferita ai singoli riesami;*

3. Contatore "Atti in ingresso in Cancelleria"

- *Il contatore degli atti in ingresso non consente l'eliminazione o l'archiviazione dei depositi pregressi o comunque non lavorabili dalla Cancelleria, impedendo lo svuotamento della relativa coda.*

4. Ruolo d'udienza non disponibile

- *Il ruolo d'udienza non risulta visualizzabile all'interno dell'applicativo.*

5. Visualizzazione dei file firmati digitalmente

- I depositi effettuati in formato .p7m non risultano visualizzabili direttamente dall'applicativo e possono esclusivamente essere scaricati.

6. Decreti fissazione udienza

- I servizi relativi ai decreti di fissazione udienza richiedono la preventiva creazione del collegio e, nel caso in cui il Presidente del Collegio non sia il Presidente del Riesame, il decreto verrà automaticamente inviato per la firma al Presidente del Collegio e non al Presidente di Sezione;

7. Verbale di udienza

Il sistema non consente la redazione del verbale di udienza come da schermata di errore allegata (All. 13-14); conseguentemente, non è possibile, allo stato, sperimentare la notifica degli atti;

8. Non risultano operative le funzionalità relative al rilascio copie ai difensori;

8. Deposito ordinanze

Il sistema non consente il deposito delle ordinanze come da schermate di blocco allegate (All. 15-16)

9. Il sistema non consente l'elaborazione dei dati statistici.”

Alla luce di quanto sopra e di ciò che è emerso anche da una sommaria ricognizione delle pratiche di altri Tribunali distrettuali (quali, in via esemplificativa, Milano, Benevento ecc.), la situazione del Tribunale del Riesame appare particolarmente complessa, non risultando completate, a livello ministeriale, le relative funzionalità, il che importa gravi problematiche, allo stato irrisolte, anche e specie in fase di richiesta degli atti e di conseguente trasmissione degli stessi.

Tanto risulta incompatibile con le tempistiche del riesame e, in particolare, con i termini perentori previsti a pena di perdita di efficacia delle misure, nonchè, più in generale, con l'efficienza richiesta all'Ufficio, che risulterebbe gravemente compromessa anche dalla necessità di attestare, di volta in volta, il malfunzionamento del sistema in relazione ai singoli adempimenti – così per come richiesto dal provvedimento di sospensione adottato dalla S.V. Ill.ma il 30 giugno scorso.

In proposito, infatti, appare sufficiente considerare che si tratta, in sostanza e per come accertato, di un malfunzionamento “generalizzato”, dettato dall'attuale inidoneità dell'applicativo rispetto alla funzione riesame.

Sicchè, procedere nel senso richiesto, comporterebbe un aggravio significativo e sterile sia per il personale di cancelleria, che per i giudici della Sezione, che sarebbero costretti ad effettuare plurimi tentativi - costantemente infruttuosi, come emerso dalla sperimentazione fin qui condotta - onde accertare e, per l'effetto, attestare il malfunzionamento del sistema.

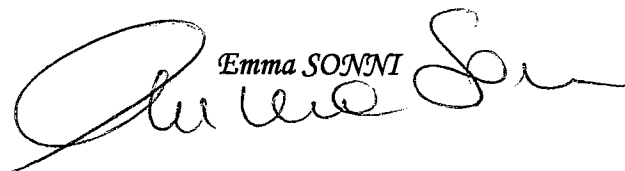
Si insiste, pertanto, nel richiedere la sospensione dell'obbligatorietà dell'utilizzo di APP, ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p., per i procedimenti innanzi a questo Tribunale del Riesame, per la durata che la S.V. Ill.ma riterrà opportuna, onde consentire la risoluzione dei malfunzionamenti,

proseguendo nella sperimentazione dell'Applicativo per un congruo periodo di tempo, oltrechè nella implementazione dell'applicativo medesimo, tenuto anche conto dell'imminenza del periodo feriale.

Si allega nota di cancelleria, con relativi ticket di richiesta di assistenza tecnica, nonché provvedimento di sospensione adottato dal Presidente del Tribunale di Benevento in data 30.06.2026 e dal Presidente del Tribunale di Milano in data 29.06.2026, con il quale ultimo si dispone che “in particolare, per tutti i procedimenti che riguardano il Tribunale del Riesame è raccomandata l'utilizzazione ed il deposito di atti e documenti secondo il sistema e la prassi vigente attualmente”.

Catanzaro, 2 luglio 2026

Il Presidente della Seconda Sezione Penale


Emma SONNI

*Al Presidente del Tribunale del
Riesame*

Sede

*Oggetto: Segnalazione criticità e malfunzionamenti applicativo APP
Tribunale del Riesame di Catanzaro*

*Con la presente si rappresentano le rilevanti criticità riscontrate
nell'impiego dell'applicativo APP presso la Cancelleria del Tribunale del
Riesame di Catanzaro, criticità che incidono significativamente
sul corretto adempimento delle attività istituzionali e sul rispetto dei
termini previsti dal codice di procedura penale per la trattazione dei
procedimenti cautelari, come da allegati ticket di segnalazione, allo stato
irrisolti, a far data dal 20.04.2026 (allegati 1-12)*

Le anomalie rilevate riguardano i seguenti ambiti:

1. Richiesta atti – mancata trasmissione dell'istanza alla Procura

- Nel caso di deposito delle istanze di riesame ex artt. 309, 322, 324 c.p.p. e degli appelli cautelari ex art. 310 c.p.p. tramite Portale PDP, la Cancelleria riesce a creare regolarmente il fascicolo principale e la relativa richiesta atti. Tuttavia, la Procura riceve esclusivamente la richiesta atti senza la possibilità di visualizzare o acquisire l'istanza di riesame/appello personale o reale allegata;*
- La medesima problematica si verifica anche quando il deposito viene effettuato tramite PEC o direttamente presso la Cancelleria*

e il fascicolo viene successivamente caricato manualmente in APP.

2. Mancata visualizzazione di atti nel sistema

- I ricorsi per Cassazione ex art. 311 c.p.p. e le istanze interlocutorie dei difensori non risultano più visibili nel SICP e sono reperibili solamente nella sezione **"Atti in ingresso in Cancelleria"**.
- Le trasmissioni atti provenienti dagli Uffici di Procura e dagli Uffici GIP/Dibattimento del circondario, essendo legata al numero R.G.N.R. consente un unico invio di atti. Pertanto, nel caso in cui ci siano più richieste atti riferite a più coimputati, l'Autorità procedente potrà effettuare un unico invio in luogo della trasmissione riferita ai singoli riesami;

3. Contatore "Atti in ingresso in Cancelleria"

- Il contatore degli atti in ingresso non consente l'eliminazione o l'archiviazione dei depositi pregressi o comunque non lavorabili dalla Cancelleria, impedendo lo svuotamento della relativa coda.



4. Ruolo d'udienza non disponibile

- Il ruolo d'udienza non risulta visualizzabile all'interno dell'applicativo.
- ## 5. Visualizzazione dei file firmati digitalmente
- I depositi effettuati in formato **.p7m** non risultano visualizzabili direttamente dall'applicativo e possono esclusivamente essere scaricati.

6. Decreti fissazione udienza

- I servizi relativi ai **decreti di fissazione udienza** richiedono la preventiva creazione del collegio e, nel caso in cui il Presidente del Collegio non sia il Presidente del Riesame, il decreto verrà

automaticamente inviato per la firma al Presidente del Collegio e non al Presidente di Sezione;

7. Verbale di udienza

Il sistema non consente la redazione del verbale di udienza come da schermata di errore allegata (All.13-14); conseguentemente, non è possibile, allo stato, sperimentare la notifica degli atti;

8. Non risultano operative le funzionalità relative al rilascio copie ai difensori;

8. Deposito ordinanze

Il sistema non consente il deposito delle ordinanze come da schermate di blocco allegate (All.15-16)

9. Il sistema non consente l'elaborazione dei dati statistici;



Si chiede pertanto di verificare le anomalie sopra descritte e di fornire indicazioni in merito alla loro risoluzione, considerato l'impatto sull'operatività della Cancelleria e sui flussi di comunicazione con gli altri uffici giudiziari e avvocatura.

Catanzaro li 02/07/2026

Il Funz. Giud.

Dr.ssa Livia Mesiti
Livia Mesiti

V. confermo quanto analiticamente descritto del funzionario.
CZ 2/7/2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dr.ssa Rosanna Iaquina
Rosanna Iaquina



Sabrina Parisi

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: lunedì 20 aprile 2026 10:12
A: Sabrina Parisi
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1521602 - Malfunzionamento

Gentile Sabrina Parisi,

il Ticket con oggetto **al sicip il fascicolo n. 60-2026 rr reali non fa mettere nome e cognome dell' i** è stato aperto con il numero **INC1521602**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

al sicip il fascicolo n. 60-2026 rr reali non fa mettere nome e cognome dell' indagato

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – Lotto 4

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via [Portale di assistenza](#) o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Sabrina Parisi

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: mercoledì 13 maggio 2026 10:12
A: Sabrina Parisi
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1535448 - Caricamento/Redazione/Modifica Atto

Gentile Sabrina Parisi,

il Ticket con oggetto **Atto depositato come sollecito del difensore , non si riesce ad rifiutare o acce** è stato aperto con il numero **INC1535448**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

Atto depositato come sollecito del difensore , non si riesce ad rifiutare o accettare e rimane pendente N. 430/2026 Avv Sorrentino

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via [Portale di assistenza](#) o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: martedì 19 maggio 2026 01:06
A: Giusy Arcieri
Oggetto: [Portale assistenza] Chiusura Ticket RITM2901808 - Richiesta di Informazioni

Gentile Giusy Arcieri,

ringraziando per la sua collaborazione la informiamo che il Ticket **RITM2901808** con oggetto **DEPOSITI DA PARTE DEGLI AVVOCATI IN FORMATO P7M NON SI RIESCONO A VISUALIZZARE-** è stato chiuso ed è ora disponibile la valutazione del livello di soddisfazione al seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via [Portale di assistenza](#) o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: giovedì 21 maggio 2026 12:24
A: Giusy Arcieri
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1540371 - Altro

Gentile Giusy Arcieri,

il Ticket con oggetto **APP- NUOVE IMPUGNAZIONI DA PROTOCOLLARE-PM- DOPO AVER APERTO ANTEPRIMA I FILE IN** è stato aperto con il numero **INC1540371**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

*APP- NUOVE IMPUGNAZIONI DA PROTOCOLLARE-PM- DOPO AVER APERTO ANTEPRIMA I FILE INTERNI NON RISULTANO VISUALIZZABILI ANCHE SE VISIBILI IN ELENCO DAL MENU A TENDINA- APPELLO ISCRITTO AL N 486-2026 RR IMPUGNAZIONI PERSONALI
SI ALLEGA FILE DI ERRORE*

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via Portale di assistenza o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: giovedì 28 maggio 2026 13:07
A: Giusy Arcieri
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1544041 - Deposito / Acquisizione atto

Gentile Giusy Arcieri,

il Ticket con oggetto **APPELLO PM DEPOSITATO TRAMITE APP DALLA PROCURA DI CROTONE - NON SI RIESCE A VAL** è stato aperto con il numero **INC1544041**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

APPELLO PM DEPOSITATO TRAMITE APP DALLA PROCURA DI CROTONE - NON SI RIESCE A VALIDARE , NON SI PUO' RIFIUTARE E INOLTRE IL DEPOSITO NON CONTIENE ALCUN ALLEGATO. SI ALLEGA SCHERMATA APPLICATIVO

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via Portale di assistenza o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: giovedì 4 giugno 2026 15:16
A: Giusy Arcieri
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1547123 - Caricamento/Redazione/Modifica Atto

Gentile Giusy Arcieri,

il Ticket con oggetto **NUOVE IPUGNAZIONI DA PROTOCOLLARE- APPELLO PM- PRIVO DI FILE ALLEGATO-IMPOSSIBIL** è stato aperto con il numero **INC1547123**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

NUOVE IPUGNAZIONI DA PROTOCOLLARE- APPELLO PM- PRIVO DI FILE ALLEGATO-IMPOSSIBILE DA ISCRIVERE- NON SI PUO' ACCETTARE NE RIFIUTARE- RIMANE PENDENTE NELLE NUOVE IMPUGNAZIONI CON IL N 24 - EFFETTUATO CARICO ESTERNO CON IL N RR PERS 523-2026

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via Portale di assistenza o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Sabrina Parisi

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: venerdì 5 giugno 2026 09:10
A: Sabrina Parisi
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1547354 - Deposito / Acquisizione atto

Gentile Sabrina Parisi,

il Ticket con oggetto **depositato un ricorso in cassazione e non riusciamo ad accettare in quanto esce** è stato aperto con il numero **INC1547354**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

depositato un ricorso in cassazione e non riusciamo ad accettare in quanto esce errore e rimane in pendenza numero di riferimento rr pers 303-2026

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via Portale di assistenza o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

ALL. 8

RICORSO IN
CASSAZIONE DEL PM

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: martedì 9 giugno 2026 12:59
A: Giusy Arcieri
Oggetto: Portale assistenza_Ticket INC1549390_Avviso inclusione tra i destinatari

Gentile utente,

si notifica che il Ticket con oggetto **RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO ORDINANZA TRIBUNALE DEL RIESAME CARICATO CORRET** è stato aperto con il numero **INC1549390** da parte dell'utente **Giuseppina Izzo** che ha inserito la sua utenza tra quelle da notificare.

Di seguito il dettaglio della richiesta:

**RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO ORDINANZA TRIBUNALE DEL RIESAME
CARICATO CORRETTAMENTE SU APP AL MOMENTO DELL'ACQUISIZIONE E TRASMISSIONE LO INDICA COME
TRASMESO MA IN EFFETTI NON E' MAI PERVENUTO ALL'UFFICIO COMPETENTE OVE AVREBBE DOVUTO ESSERE
DEPOSITATO**

Grazie

--

Ministero della Giustizia – Service Desk - SGM Area Sud

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

ALL. 9

Sabrina Parisi

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: martedì 16 giugno 2026 12:16
A: Sabrina Parisi
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1553357 - Caricamento/Redazione/Modifica Atto

Gentile Sabrina Parisi,

il Ticket con oggetto **IL FSCICOLO N 533-2026 RR PERS TORMENTO PIETROPAOLO NON FA ISCRIVERE INDAGATO** è stato aperto con il numero **INC1553357**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

IL FSCICOLO N 533-2026 RR PERS TORMENTO PIETROPAOLO NON FA ISCRIVERE INDAGATO E NON FA FISSARE UDIENZA

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via [Portale di assistenza](#) o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

ALL-10

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: mercoledì 17 giugno 2026 08:03
A: Giusy Arcieri
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1553719 - Deposito / Acquisizione atto

Gentile Giusy Arcieri,

il Ticket con oggetto **DEPOSITATO APPELLO PM DALLA PROCURA DI VIBO VALENTIA- ISCRITTO AL N 568-2026 RR** è stato aperto con il numero **INC1553719**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

DEPOSITATO APPELLO PM DALLA PROCURA DI VIBO VALENTIA- ISCRITTO AL N 568-2026 RR PERS - NON VISUALIZZABILE NEL FALDONE- ALLEGA ERRORE DEPOSITO.

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--
Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via [Portale di assistenza](#) o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: mercoledì 24 giugno 2026 12:03
A: Giusy Arcieri
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1558020 - Deposito / Acquisizione atto

Gentile Giusy Arcieri,

il Ticket con oggetto **SOLLECITI INVIATI SU APP DALLA DIFESA- ARRIVANO IN ATTI IN INGRESSO IN CANCELLER** è stato aperto con il numero **INC1558020**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

SOLLECITI INVIATI SU APP DALLA DIFESA- ARRIVANO IN ATTI IN INGRESSO IN CANCELLERIA E NON SI POSSONO ACCETTARE O RIFIUTARE, RIMANGONO INEVASI NELLA CARD.

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via Portale di assistenza o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

Giusy Arcieri

Da: noreply@giustizia.it <giustizia@service-now.com>
Inviato: giovedì 25 giugno 2026 10:12
A: Giusy Arcieri
Oggetto: [Portale assistenza] Apertura del Ticket INC1558441 - Deposito / Acquisizione atto

Gentile Giusy Arcieri,

il Ticket con oggetto **IMPOSSIBILE PROCEDERE CON L'ACCETTAZIONE DEL RICORSO IN CASSAZIONE- GENERA ERROR** è stato aperto con il numero **INC1558441**.

Di seguito il dettaglio della segnalazione:

IMPOSSIBILE PROCEDERE CON L'ACCETTAZIONE DEL RICORSO IN CASSAZIONE- GENERA ERRORE IMPREVISTO CHE SI ALLEGA IN COPIA.

La sua segnalazione è in lavorazione.

È possibile monitorare lo stato di lavorazione del Ticket e inserire eventuali commenti, accedendo alla piattaforma tramite il seguente [link](#)

--

Ministero della Giustizia – Service Desk – SGM Area Sud

Le ricordiamo che, a partire dal 2 aprile 2024, sarà possibile aprire un ticket unicamente via Portale di assistenza o via telefono chiamando l'800.749.049.

Questo è un messaggio automatico. Non è possibile rispondere a questa mail.

⚠ I servizi di APP non sembrano al momento essere disponibili
Si prega di contattare il supporto tecnico



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
PRESIDENZA

Decreto n. 67

30/06/2026

OGGETTO: Applicativo APP 2.0 - ulteriore proroga e conferma del regime di sospensione e di doppio binario analogico/digitale nel settore penale - aggiornamento alla luce della relazione del Referente Distrettuale per l'Innovazione del 24 giugno 2026 e delle relazioni distrettuali di maggio-giugno 2026.

Il Presidente del Tribunale

- ✓ **Richiamati** i propri decreti, prot. n. 126 del 31/12/2025, n. 9 del 27/01/2026 e n. 29 del 31.03.2026 con i quali, condivise le valutazioni espresse dal Procuratore Generale di Napoli nel decreto prot. n. 136.I del 29/12/2025 e dalla Presidente della Corte di Appello di Napoli nel provvedimento prot. n. 416/2025 del 31 dicembre 2025, con il quale, in ragione delle criticità strutturali emerse nell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0 nella fase precautelare, cautelare, del riesame e del dibattimento, è stato adottato il regime di doppio binario analogico/digitale, e nel successivo provvedimento n. 111 del 26 marzo 2026, adottato alla luce della relazione del Referente Distrettuale per l'Innovazione in pari data e della riunione di coordinamento distrettuale, con cui è stata disposta la proroga del predetto regime sino al 30 giugno 2026;
- ✓ **Visto** il provvedimento della Presidente della Corte di Appello di Napoli n. 1/2026 del 30/06/2026, avente ad oggetto "*Applicativo APP 2.0 - ulteriore proroga e conferma del regime di sospensione e di doppio binario analogico/digitale nel settore penale - aggiornamento alla luce della relazione del Referente Distrettuale per l'Innovazione del 24 giugno 2026 e delle relazioni distrettuali di maggio-giugno 2026*" trasmessa quale aggiornamento del quadro già rappresentato con la relazione del 26 marzo 2026 e fondata sui report degli uffici giudicanti acquisiti in occasione dell'adunanza del Tavolo tecnico distrettuale del 28 maggio 2026, sulle successive relazioni dei MAGRIF giudicanti e sulle interlocuzioni intervenute con i medesimi;
- ✓ **Considerato** che le risultanze distrettuali di maggio-giugno 2026 confermano la permanenza di difficoltà operative e processuali tali da non consentire, nei settori più sensibili, il passaggio a una gestione esclusivamente digitale dei procedimenti penali;
- ✓ **Richiamato il contenuto del suddetto provvedimento n. 1/2026:**
"*Rilevato che le relazioni pervenute segnalano il permanere di problemi di interoperabilità tra sistemi, di tempestiva disponibilità degli atti e di stabilità dell'applicativo, con rallentamenti, fasi di buffering e blocchi*"



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
PRESIDENZA

tali da determinare tempi di lavorazione sensibilmente superiori rispetto alla gestione analogica;

- ✓ *nel prendere atto del permanere dei presupposti di fatto e di diritto che avevano giustificato l'adozione del regime di sospensione e del doppio binario, dovendosi garantire la continuità del servizio giustizia, la certezza dei termini processuali, l'effettività del controllo giurisdizionale e la piena tutela dei diritti fondamentali coinvolti, si dispone : "è confermata, per gli uffici giudicanti del distretto, la permanenza del regime del cosiddetto doppio binario analogico/digitale, con autorizzazione al deposito, alla ricezione, alla lavorazione e alla gestione degli atti anche in modalità analogica per i settori e le categorie di atti già oggetto del provvedimento originario del 30 dicembre 2025 e della successiva proroga del 26 marzo 2026, nonché per tutti i flussi la cui attivazione dipenda dalla trasmissione telematica da parte degli uffici requirenti. 2. La misura è confermata, a decorrere dal 1° luglio 2026, sino a nuova determinazione e comunque fino alla positiva verifica, in sede distrettuale, della piena affidabilità tecnica e processuale dell'applicativo APP 2.0 nei settori interessati. 3. Resta ferma, in particolare, la necessità di mantenere il doppio binario nei settori del riesame e delle impugnazioni cautelari, delle misure cautelari personali e reali, della fase precautelare, delle convalide di arresto e fermo, degli atti GIP/GUP caratterizzati da termini urgenti o perentori, del rito direttissimo, degli incidenti probatori ove ricorrano analoghe esigenze di garanzia, nonché negli ulteriori segmenti procedurali nei quali l'assenza del flusso telematico completo e certificato non consenta una gestione esclusivamente digitale. 4. Resta altresì ferma la necessità di assicurare, ove occorra, la duplicazione o il mantenimento degli atti su TLAP o su altro canale idoneo a garantire la piena conoscibilità del fascicolo alle parti e l'effettività delle garanzie difensive, fino alla piena operatività dell'accesso al fascicolo telematico da parte dei difensori. 5. Restano ferme le raccomandazioni operative già impartite con il provvedimento del 30 dicembre 2025 e con la successiva proroga del 26 marzo 2026, in quanto compatibili con il presente provvedimento, con particolare riferimento all'accettazione dei depositi in entrambe le modalità, alla completezza del fascicolo documentale accessibile alle parti e alla tempestiva segnalazione delle disfunzioni tramite i MAGRIF. 6. Gli uffici continueranno a curare il monitoraggio delle criticità, segnalando tempestivamente alla Presidenza della Corte, all'Ufficio per l'Innovazione distrettuale, ai RID e ai MAGRIF ogni disfunzione*



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
PRESIDENZA

rilevante, con particolare attenzione ai settori incidenti sulla libertà personale, alla certezza del deposito e della ricezione degli atti, alla decorrenza dei termini e alla integrale trasmissione del compendio documentale. 7. Restano ferme le sperimentazioni già in corso e quelle che saranno eventualmente concordate in sede distrettuale o ministeriale, purché svolte senza pregiudizio per la continuità dell'attività giurisdizionale, per la certezza dei termini e per le garanzie delle parti “;

- ✓ **Lette** le relazioni del 25/05/2026 e del 23/06/2026, a firma del Dott. Roberto Nuzzo - MAGRIF per il Settore Penale presso il Tribunale di Benevento - il quale rappresenta che le criticità relative all'applicativo APP sono rimaste pressoché invariate. Così come non si sono registrati progressi relativamente alla sperimentazione in tema di intercettazioni, tabulati, convalida dell'arresto e misure;
- ✓ **Considerato** che i ripetuti malfunzionamenti dell'applicativo APP 2 comportano, inevitabilmente, il rallentamento dell'attività giurisdizionale, e, pertanto, si rende necessario mantenere il doppio binario nei settori del riesame e delle impugnazioni cautelari, delle misure cautelari personali e reali, della fase precautelare, delle convalide di arresto e fermo, degli atti GIP/GUP caratterizzati da termini urgenti o perentori, del rito direttissimo, degli incidenti probatori ove ricorrano analoghe esigenze di garanzia, nonché negli ulteriori segmenti procedurali nei quali l'assenza del flusso telematico completo e certificato non consenta una gestione esclusivamente digitale;
- ✓ **Considerato** che le circostanze sopra riepilogate, oggettivamente verificate e verificabili, giustificano l'adozione di un provvedimento di proroga delle disposizioni adottate con Decreto n.29 del 31/03/2026. La durata dei provvedimenti di sospensione e di proroga è confermata a decorrere dal 1° luglio 2026, sino a nuova determinazione e comunque fino alla positiva verifica, in sede distrettuale, della piena affidabilità tecnica e processuale dell'applicativo APP 2.0 nei settori interessati;
- ✓ **Letto** l'art. 175 bis, commi 3 e 4, c. p.p.;

P.Q.M.

SOSPENDE

ai sensi dell'art. 175 bis comma 4 c.p.p., l'obbligatorietà dell'utilizzo di APP in relazione alle seguenti fasi e procedure: procedura del Riesame ed impugnazioni cautelari, Fase precautelare e convalide di arresto, fermo e sequestro; misure personali cautelari e reali; rito direttissimo; procedimenti



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
PRESIDENZA

relativi alle intercettazioni; incidenti probatori ove ricorrano analoghe esigenze di garanzia, nonché negli ulteriori segmenti procedurali nei quali l'assenza del flusso telematico completo e certificato non consenta una gestione esclusivamente digitale;

PROROGA

l'efficacia delle disposizioni adottate con provvedimento prot. n. 462 del 5/02/2025, e prorogate, da ultimo, con decreto n. 29 del 31/03/2026, e ciò sino a nuova determinazione e comunque fino alla positiva verifica, in sede distrettuale, della piena affidabilità tecnica e processuale dell'applicativo APP 2.0 nei settori interessati.

Nel contempo

AUSPICA

Che in tale fase transitoria, il personale giudiziario e amministrativo chiamato ad utilizzare l'applicativo in questione, continui ad implementarlo e testarne le nuove funzionalità con riferimento a specifiche fasi e segmenti procedurali anche al fine di evidenziare ulteriori criticità strutturali e ciò sempre a salvaguardia dell'efficienza complessiva del servizio giustizia.

Il presente provvedimento sarà comunicato con la massima sollecitudine al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Benevento, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Napoli, al Presidente delle Sezioni Penali, ai Magistrati delle Sezioni penali, al MAGRIF del Settore penale, al Personale amministrativo delle Sezioni penali, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, al Presidente della Camera Penale di Benevento, al Consiglio Superiore della Magistratura e alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati.

Il Presidente del Tribunale
dott. Michele Russo



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO IL PRESIDENTE

Decreto ex art. 175 bis comma 4 c.p.p.: proroga di sospensione temporanea per tipologia di attività dell'utilizzo dell'applicativo APP per l'adozione ed il deposito di atti, documenti, richieste e memorie relativi alle fasi processuali

Premesso che l'art. 1, comma 1 e 2, del Decreto del Ministero della Giustizia emesso in data 27 dicembre 2024 n. 206 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 31 dicembre 2024) che apporta modifiche all'art. 3 D.M. 29 dicembre 2023 n. 2017, ha previsto che *"...salvo quanto disposto dai commi 2, 3 e 4. a decorrere dal 1 gennaio 2025, il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, ai sensi dell'articolo 111-bis del codice di procedura penale, nei seguenti uffici giudiziari penali: a) Procura della Repubblica presso il tribunale ordinario; b) Procura europea; c) sezione del giudice per le indagini preliminari del tribunale ordinario; d) Tribunale ordinario; e) procura generale presso la corte di appello, limitatamente al procedimento di avocazione... sino al 31 dicembre 2025, negli uffici giudiziari penali indicati dal comma 1, lettere a), b) e c), il deposito da parte dei soggetti abilitati interni di atti, documenti, richieste e memorie, diversi da quelli relativi ai procedimenti di cui al libro V, titolo IX, e di cui al libro VI, titoli II, V e V-bis del codice di procedura penale, a quelli di archiviazione di cui agli articoli 408, 409, 410, 411 e 415 del codice di procedura penale, nonché alla riapertura delle indagini di cui all'articolo 414 del codice di procedura penale, può avere luogo anche con modalità non telematiche"*;

premessi ancora che l'art. 1 comma 3 e 4 del sopra menzionato D.M. n. 206/2024 statuisce che: *"sino al 31 dicembre 2025, negli uffici giudiziari penali indicati dal comma 1 lettere c) e d), il deposito da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni di atti, documenti, richieste e memorie, nei procedimenti regolati dal libro IV del codice di procedura penale e in quelli relativi alle impugnazioni in materia di sequestro probatorio, può avere luogo anche con modalità non telematiche...fermo quanto previsto dai commi 1, 2 e 3, sino al 31 marzo 2025 parte dei soggetti abilitati interni delle notizie di reato di cui all'articolo 335 del codice di procedura penale, nonché il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni relativi al procedimento di cui al libro VI, titoli I, III e IV del codice di procedura penale..."*;

rilevato pertanto che la normativa sopra richiamata prevedeva che a far data dal 31 marzo 2025 il deposito di atti, documenti, richieste e memorie dei soggetti abilitati interni ed esterni relativi al procedimento di cui al libro VI (procedimenti speciali), titoli I, III e IV del codice di procedura penale dovesse avvenire con modalità esclusivamente telematiche;

richiamati i provvedimenti di sospensione temporanea ex art. 175 bis comma 4 c.p.p. emessi in data 7, 8 gennaio, 27 marzo 2025, 26 giugno 2025, 13 ottobre 2025, 29 dicembre 2025 e da ultimo 30 marzo 2026 con i quali si disponeva la sospensione, con decorrenza 1 gennaio 2025, ex art. 175 bis comma 4, c.p.p., dell'utilizzo dell'applicativo APP con conseguente possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche (mediante il regime del cosiddetto doppio binario) gli atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed

esterni relativamente alle fasi disciplinate dal Libro V Titolo IX (udienza preliminare), Libro VI Titoli II, V e V-bis (applicazione della pena su richiesta delle parti ex artt. 444 ss. C.p.p., decreto penale di condanna e rito della sospensione del procedimento per messa alla prova) nonché quelle relative all'udienza dibattimentale e pre-dibattimentale fino alla data finale del 31 ottobre 2025, restando fermi i precedenti provvedimenti adottati in materia di definizione delle richieste di archiviazione relative ai modelli n. 44 e ciò sulla base di notevoli criticità derivanti dai disfunzionamenti dell'applicativo in uso al Tribunale di Milano;

letto il verbale di riunione operativa del Tribunale di Milano in data 18 giugno 2026 sulle problematiche dei giudizi per direttissima ex art. 558 c.p.p. e preso atto che grazie all'impegno del gruppo di lavoro e di tutti i giudici sono stati compiuti passi in avanti verso la telematizzazione dei provvedimenti cautelari e decisori mentre permangono severe criticità per l'ufficio della Procura della Repubblica nel funzionamento del portale NDR con caricamento dell'atto nativo digitale (comunicazione di notizia di arresto in esito all'arresto) tanto da inficiare la disponibilità telematica da parte dei giudici chiamati alla convalida dell'atto precautelare e all'adozione eventuale di misure coercitive;

rilevato che secondo le stime di previsione e di intervento la situazione potrebbe normalizzarsi entro la fine del mese di settembre 2026 con la necessità dunque di una proroga fino al 30 settembre 2026 del regime del doppio binario telematico/cartaceo;

letto il verbale di riunione operativa del gruppo di lavoro istituito presso il Tribunale di Milano (composto anche dai MAGRIF del settore penale) a seguito del provvedimento N 1/2025 in data 23 giugno 2026 dalla quale sono emersi i seguenti punti: *“ In tema di ordinanze emesse sia a margine delle richieste di convalida dell'arresto, sia quelle emesse su richiesta ex artt. 291 ss. c.p.p. è risultata superata una iniziale criticità: nel corso delle prime sperimentazioni, a seguito della comunicazione dell'ordinanza al pubblico ministero, il provvedimento transitava nella card “Atti ricevuti”, che come noto include una variegata tipologia di atti che non permetteva come tale una funzione di alert; nell'ultimo fascicolo oggetto di sperimentazione, invece, l'ordinanza del Gip è confluita nella card “Fascicoli con misura” e tanto ha consentito al pubblico ministero ricevente di riscontrarne celermente il deposito. Si è poi rivelata utile una recente funzione con la quale è stato implementato l'applicativo, ossia quella relativa alla redazione del capo di incolpazione/imputazione, che consente la trasfusione dello stesso anche nei provvedimenti del giudice, attività che presuppone in ogni caso che il flusso sia originato dal pubblico ministero. Altri profili di criticità o comunque di impatto negativo sul sistema non sono mutati. Con riferimento al funzionamento dell'applicativo, il personale di cancelleria ha rappresentato che APP non consente di effettuare il deposito previsto dall'art. 293, terzo comma c.p.p., come pure ha segnalato il mancato transito dell'ordinanza depositata in APP in TIAP (ad oggi l'unico applicativo visibile agli avvocati), della quale si è resa pertanto necessaria la scansione, benché trattasi di atto nativo digitale; in relazione a tale ultimo aspetto è stato aperto un ticket che non risulta ad oggi esitato (come molti di quelli già aperti di recente, relativi al malfunzionamento dell'applicativo). Permane altresì ad oggi per la Procura, nonostante l'implementazione dei dati in SICP per ciascun fascicolo oggetto di sperimentazione, l'impossibilità di trasmettere via APP l'ordinanza alla polizia giudiziaria: quantomeno ciò è emerso nel corso delle sperimentazioni, per le quali*

convalida dell'arresto, nonché per tutta la fase cautelare e delle relative impugnazioni, con riferimento a tutta la fase incidentale interessante il Tribunale del Riesame, proroga che deve essere fissata al 30 settembre 2026 stante comunque i progressi registrati sia sul piano del perfezionamento degli applicativi che della loro concreta utilizzazione;

visto l'art. 175 bis, comma 4, c.p.p., che consente al Dirigente dell'Ufficio Giudiziario di valutare i casi accertati di malfunzionamento dei sistemi informatici, anche qualora tale malfunzionamento non sia certificato dal Direttore Generale per i Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, al fine di consentire la redazione ed il deposito degli atti in forma analogica;

rilevato che il ricorso alle modalità analogiche al posto di quelle digitali non sembra poter configurare alcuna nullità degli atti dal momento che le nullità in tema di forma e sottoscrizione dei documenti sono solo quelle tassativamente elencate nel codice di rito, con riferimento agli artt. 110 e 111, con possibilità, prevista dall'art. 111 bis c.p.p., di prevedere eccezioni nei casi di malfunzionamento;

P.Q.M.

1) dispone la proroga della sospensione, con decorrenza 1 luglio 2026 e fino al 30 settembre 2026, ex art. 175 bis comma 4, c.p.p., dell'utilizzo dell'applicativo APP con conseguente possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche (mediante il regime del cosiddetto doppio binario) gli atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni limitatamente alle attività connesse ai giudizi instaurati con rito direttissimo con esclusione degli atti nativi digitali formati dal giudice in sede di giudizio successivi alla fase della convalida dell'arresto; per i provvedimenti ai sensi degli artt. 276 e 299 c.p.p. adottati fuori udienza vale la sospensione di cui al punto 2, con prosecuzione della sperimentazione massiva impostata con nota del 20 maggio 2026 inviata dai Presidenti Guidi e Pendino;

2) dispone la proroga della sospensione, con decorrenza 1 luglio 2026 e fino al 30 settembre 2026, ex art. 175 bis comma 4, c.p.p., dell'utilizzo dell'applicativo APP per il deposito da parte dei soggetti abilitati interni di atti documenti alle archiviazioni per procedimenti a carico di noti e ignoti in trattazione da parte della Sezione GIP-GUP nonché per il deposito da parte di soggetti abilitati interni ed esterni di atti, documenti, richieste e memorie, nei procedimenti regolati dal libro IV del codice di procedura penale nonché in quelli relativi alle impugnazioni in materia di sequestro probatorio e di convalida avanti al GIP di misure precautelari.

In particolare, per tutti i procedimenti che riguardano il Tribunale del Riesame è raccomandata l'utilizzazione ed il deposito di atti e documenti secondo il sistema e la prassi vigente attualmente.

Manda ai Magrif del settore penale di dare corso ad ogni conseguente comunicazione ed adempimento e di provvedere a far pervenire relazione mensile in ordine agli sviluppi dell'applicativo in oggetto ed allo stato di digitalizzazione del processo penale in generale ed in particolare per le categorie di attività per i quali viene disposta la proroga della sospensione.

Manda al Presidente coordinatore del settore penale di proseguire nel lavoro svolto con la convocazione di gruppi di lavoro che studino l'evoluzione del sistema e l'impatto applicativo in una prospettiva di miglioramento e di messa a regime del sistema telematico dandone notizia al Presidente del Tribunale e alla Dirigente Amministrativa, ai due direttori del settore penale, al Procuratore della Repubblica e al Magistrato Referente per l'Informativa della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, al fine di adottare misure organizzative idonee al

dunque il flusso non può dirsi integralmente concluso. L'aspetto ad oggi di maggior criticità, secondo i referenti dell'Ufficio Gip, investe quello già più volte esplicitato della segretezza degli atti, in quanto al momento del pervenimento della richiesta di applicazione di misura cautelare, questa è visibile da tutto il personale amministrativo, oltretutto al singolo magistrato assegnatario, a cui il deposito è pervenuto senza la necessità di interventi da parte del personale amministrativo e senza alert di arrivo. Solo dal momento del pervenimento è possibile attivare la procedura di riservatezza (sinora nel corso delle sperimentazioni impostata dal Gip, con l'indicazione dei nominativi del personale amministrativo che compongono il team del magistrato), che tuttavia comporta di fatto la completa "sparizione" da App dell'intero fascicolo e che, ad ogni modo, presuppone evidenti momenti di latenza.

La situazione del settore Riesame è ancora più problematica, non risultando completate a livello ministeriale le relative funzionalità, circostanza nota agli stessi tecnici, che hanno riscontrato problematiche allo stato irrisolte già in fase di trasmissione degli atti. Tanto è emerso anche nel corso dell'unica sperimentazione avviata tra gli uffici di Procura e Riesame, non completata, in quanto si è rivelata impossibile finanche la trasmissione degli atti, atteso che il pubblico ministero non aveva la visibilità degli atti da selezionare per la trasmissione.

Si aggiunga che, specie nella trasmissione degli atti al riesame, sono emersi diversi casi nei quali istanze, memorie, nomine ed atti di altra natura caricati dagli avvocati sul Portale non sono transitati, con conseguente ulteriore trasmissione via PEC, concordata con il personale di cancelleria. In relazione agli atti e ai provvedimenti del Libro IV, che include anche il settore Riesame, alle impugnazioni in materia di sequestro probatorio, e alle convalide GIP la proposta, proveniente in particolare dai referenti GIP, è dunque quella di prorogare la sospensione dell'obbligatorietà dell'uso di APP tenuto conto delle necessità di proseguire la sperimentazione, oltretutto l'implementazione dell'applicativo (nei termini sopra prospettati), con tempi che, tenuto conto dell'imminenza del periodo feriale, sarebbero eccessivamente ristretti se rapportati ad un termine di scadenza meno remoto.

I partecipanti hanno altresì affrontato la tematica relativa alle richieste di archiviazione, rispetto alle quali la Presidente Maccora ha manifestato la necessità che la sospensione prosegua anche in tale settore. Come emerso anche nel corso di precedenti incontri, la rete del Distretto di Milano è nota per le sue criticità, tanto da essere all'attenzione della DGSIA, che ha riscontrato la lentezza della rete che inevitabilmente si riverbera sull'esitazione delle richieste di archiviazione, con tempi che ad oggi non appaiono compatibili con le esigenze di definitività dei procedimenti (che si rammenta conteggiarsi in migliaia)."

preso atto che il decreto legge 12 giugno 2026 n. 100 (art. 3) è intervenuto sul tema delle intercettazioni di conversazioni disponendo la proroga dei termini originariamente previsti;

osservato pertanto, in relazione ai profili sopra evidenziati, che appare necessario prevedere una proroga della sospensione dell'obbligatorietà dell'utilizzo dell'applicativo APP anche per le archiviazioni noti e ignoti e per gli affari trattati con giudizio direttissimo con esclusione degli atti nativi digitali del giudice emessi in sede di giudizio per direttissima successivi alla fase di

raggiungimento degli standard informatici richiesti dalla disciplina legislativa e dalla normativa ministeriale vigenti in materia.

dispone

che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito del Tribunale di Milano;

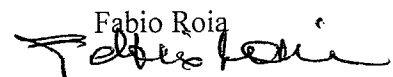
che il presente provvedimento venga comunicato al Presidente della Corte d'Appello di Milano e al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano e presso i Tribunali del distretto, ai presidenti di sezione del settore penale, ai giudici ordinari e onorari del settore penale, ai Magrif del settore penale del Tribunale di Milano, al RID f.f. dottor Luigi Iannelli, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e alla Camera Penale di Milano nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, Direzione Generale dei Servizi Automatizzati.

che le Procure indicate non utilizzino il sistema APP per la trasmissione di atti.

Milano, 29 giugno 2026

Il Presidente del Tribunale

Fabio Roia



Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza

Da: Gilda Danila Romano
Inviato: giovedì 2 luglio 2026 14:37
A: Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza
Oggetto: Re: Trasmissione nota

Le dettagliate indicazioni rese dalla Presidente della seconda Sezione, trovano conferma anche nella interlocuzione avuta per le vie brevi con il referente App dell'ufficio di Procura, dr. Sapia, nonché con il personale tecnico di ausilio presente nell'Ufficio.

Ritengo pertanto che la soluzione allo

Stato adottata con il

Decreto 13/2026, che richiede una attestazione prima del deposito di ogni provvedimento cartaceo, sia -per la sezione Riesame - non utile e non risolutiva.

Propongo pertanto una sospensione della obbligatorietà dell'applicativo APP per un periodo congruo, quantomeno fino a fine anno, in attesa che le problematiche vengano affrontate anche a livello generale, essendo state riscontrate in vari Distretti.

Il Magrif

GD Romano

Scarica [Outlook per iOS](#)

Da: Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza <segreteriaipresidenza.tribunale.catanzaro@giustizia.it>
Inviato: Thursday, 02 July 2026 14:28:44
A: Gilda Danila Romano <gildadanila.romano@giustizia.it>
Oggetto: Trasmissione nota

D'Ordine del Presidente Le inoltro la nota depositata dalla dott.ssa Sonni.

Cordialità

Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza

Da: Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza
Inviato: giovedì 2 luglio 2026 14:29
A: Gilda Danila Romano
Oggetto: Trasmissione nota
Allegati: CCE_001507.pdf

D'Ordine del Presidente Le inoltro la nota depositata dalla dott.ssa Sonni.
Cordialità

Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza

Da: Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza
Inviato: giovedì 2 luglio 2026 15:07
A: Francesca Garofalo
Cc: Emma Sonni
Oggetto: Trasmissione nota dr.ssa Gilda Danila Romano

Presidente inoltra quanto relazionato dalla dr.ssa Romano sull'istanza della Presidente Sonni. A dopo Giusy

Da: Gilda Danila Romano <gildadanila.romano@giustizia.it>
Inviato: giovedì 2 luglio 2026 14:37
A: Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza <segreteriaipresidenza.tribunale.catanzaro@giustizia.it>
Oggetto: Re: Trasmissione nota

Le dettagliate indicazioni rese dalla Presidente della seconda Sezione, trovano conferma anche nella interlocuzione avuta per le vie brevi con il referente App dell'ufficio di Procura, dr. Sapia, nonché con il personale tecnico di ausilio presente nell'Ufficio.

Ritengo pertanto che la soluzione allo

Stato adottata con il

Decreto 13/2026, che richiede una attestazione prima del deposito di ogni provvedimento cartaceo, sia -per la sezione Riesame - non utile e non risolutiva.

Propongo pertanto una sospensione della obbligatorietà dell'applicativo APP per un periodo congruo, quantomeno fino a fine anno, in attesa che le problematiche vengano affrontate anche a livello generale, essendo state riscontrate in vari Distretti.

Il Magrif

GD Romano

Scarica [Outlook per iOS](#)

Da: Tribunale Catanzaro - Segreteria Presidenza <segreteriaipresidenza.tribunale.catanzaro@giustizia.it>
Inviato: Thursday, 02 July 2026 14:28:44
A: Gilda Danila Romano <gildadanila.romano@giustizia.it>
Oggetto: Trasmissione nota

D'Ordine del Presidente Le inoltra la nota depositata dalla dott.ssa Sonni.
Cordialità